

1. Determinare la tabella additiva e la tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_6 .
 - (a) Verificare dalla tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_6 che esistono \bar{x} e \bar{y} non nulli in \mathbf{Z}_6 tali che $\bar{x} \cdot \bar{y} = \bar{0}$.
 - (b) Verificare dalla tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_6 che esiste $\bar{x} \in \mathbf{Z}_6$ che non ammette inverso moltiplicativo.

Sol. La tabella additiva e la tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_6 sono date rispettivamente da

	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$
$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$
$\bar{1}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{0}$
$\bar{2}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$
$\bar{3}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$
$\bar{4}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$
$\bar{5}$	$\bar{5}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$

	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$
$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$
$\bar{1}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$
$\bar{2}$	$\bar{0}$	$\bar{2}$	$\bar{4}$	$\bar{0}$	$\bar{2}$	$\bar{4}$
$\bar{3}$	$\bar{0}$	$\bar{3}$	$\bar{0}$	$\bar{3}$	$\bar{0}$	$\bar{3}$
$\bar{4}$	$\bar{0}$	$\bar{4}$	$\bar{2}$	$\bar{0}$	$\bar{4}$	$\bar{2}$
$\bar{5}$	$\bar{0}$	$\bar{5}$	$\bar{4}$	$\bar{3}$	$\bar{2}$	$\bar{1}$

- (a) Dalla tabella si vede che $\bar{2} \cdot \bar{3} = \bar{0}$ ed anche $\bar{3} \cdot \bar{4} = \bar{0}$.
- (b) Nella tabella moltiplicativa guardiamo la riga o la colonna di $\bar{2}$. Poiché non c'è nessun elemento che moltiplicato per $\bar{2}$ dà $\bar{1}$, possiamo concludere che $\bar{2}$ non ha inverso moltiplicativo. Lo stesso vale per $\bar{3}$ e per $\bar{4}$.

2. Sia \mathbf{Z}_8 l'insieme delle classi resto modulo 8.
 - (a) Scrivere la tabella dell'addizione e della moltiplicazione in \mathbf{Z}_8 .
 - (b) Determinare \mathbf{Z}_8^* , il sottoinsieme degli elementi invertibili rispetto alla moltiplicazione in \mathbf{Z}_8 .
 - (c) Scrivere la tabella della moltiplicazione in \mathbf{Z}_8^* .
 - (d) Determinare le soluzioni in \mathbf{Z}_8 dell'equazione $\bar{x}^2 \equiv \bar{0}$.
 - (e) Determinare tutte le soluzioni intere della congruenza $4x \equiv 0 \pmod{8}$ e le soluzioni in \mathbf{Z}_8 dell'equazione $\bar{4}\bar{x} \equiv \bar{0}$.
 - (f) Determinare tutte le soluzioni intere della congruenza $2x \equiv 6 \pmod{8}$ e le soluzioni in \mathbf{Z}_8 dell'equazione $\bar{2}\bar{x} \equiv \bar{6}$.
 - (g) Determinare tutte le soluzioni intere della congruenza $3x \equiv 1 \pmod{8}$. Quante soluzioni in \mathbf{Z}_8 ha l'equazione $\bar{3}\bar{x} \equiv \bar{1}$?

Sol. (a) La tabella additiva e la tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_8 sono date rispettivamente da

	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$
$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$
$\bar{1}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$
$\bar{2}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$
$\bar{3}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$
$\bar{4}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$
$\bar{5}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$
$\bar{6}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$
$\bar{7}$	$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$

	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$
$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$	$\bar{0}$
$\bar{1}$	$\bar{0}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$	$\bar{5}$	$\bar{6}$	$\bar{7}$
$\bar{2}$	$\bar{0}$	$\bar{2}$	$\bar{4}$	$\bar{6}$	$\bar{0}$	$\bar{2}$	$\bar{4}$	$\bar{6}$
$\bar{3}$	$\bar{0}$	$\bar{3}$	$\bar{6}$	$\bar{1}$	$\bar{4}$	$\bar{7}$	$\bar{2}$	$\bar{5}$
$\bar{4}$	$\bar{0}$	$\bar{4}$	$\bar{0}$	$\bar{4}$	$\bar{0}$	$\bar{4}$	$\bar{0}$	$\bar{4}$
$\bar{5}$	$\bar{0}$	$\bar{5}$	$\bar{2}$	$\bar{7}$	$\bar{4}$	$\bar{1}$	$\bar{6}$	$\bar{3}$
$\bar{6}$	$\bar{0}$	$\bar{6}$	$\bar{4}$	$\bar{2}$	$\bar{0}$	$\bar{6}$	$\bar{4}$	$\bar{2}$
$\bar{7}$	$\bar{0}$	$\bar{7}$	$\bar{6}$	$\bar{5}$	$\bar{4}$	$\bar{3}$	$\bar{2}$	$\bar{1}$

- (b) $\mathbf{Z}_8^* = \{\bar{x} \in \mathbf{Z}_8 \mid \text{mcd}(\bar{x}, 8) = 1\} = \{\bar{1}, \bar{3}, \bar{5}, \bar{7}\}$.

(c) La tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_8^* è data da

	$\bar{1}$	$\bar{3}$	$\bar{5}$	$\bar{7}$
$\bar{1}$	$\bar{1}$	$\bar{3}$	$\bar{5}$	$\bar{7}$
$\bar{3}$	$\bar{3}$	$\bar{1}$	$\bar{7}$	$\bar{5}$
$\bar{5}$	$\bar{5}$	$\bar{7}$	$\bar{1}$	$\bar{3}$
$\bar{7}$	$\bar{7}$	$\bar{5}$	$\bar{3}$	$\bar{1}$

(d) Esaminando la tabella in (a) vediamo che le soluzioni dell'equazione $\bar{x}^2 = \bar{0}$ in \mathbf{Z}_8 sono $\bar{0}$ e $\bar{4}$: infatti $\bar{0}^2 = \bar{4}^2 = \bar{0}$.

(e) Abbiamo che $4x \equiv 0 \pmod{8}$ se e solo se $x \equiv 0 \pmod{2}$. Le soluzioni intere della congruenza sono dunque $x = 2k$, al variare di $k \in \mathbf{Z}$. In parole povere, ogni numero pari moltiplicato per quattro è un multiplo di 8. Fra esse le soluzioni $0 \leq x \leq 7$ sono $x = 0, 2, 4, 6$. Guardando la riga o la colonna di $\bar{4}$ nella tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_8 vediamo infatti che

$$\bar{4} \cdot \bar{0} = \bar{4} \cdot \bar{2} = \bar{4} \cdot \bar{4} = \bar{4} \cdot \bar{6} = \bar{0}.$$

(f) Abbiamo che $2x \equiv 6 \pmod{8}$ se e solo se $x \equiv 3 \pmod{4}$. Le soluzioni intere della congruenza sono dunque $x = 3 + 4k$, al variare di $k \in \mathbf{Z}$. Fra esse le soluzioni $0 \leq x \leq 7$ sono $x = 3, 7$. Guardando la riga o la colonna di $\bar{2}$ nella tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_8 vediamo infatti che

$$\bar{2} \cdot \bar{3} = \bar{2} \cdot \bar{7} = \bar{6}.$$

(g) Le soluzioni intere della congruenza $3x \equiv 1 \pmod{8}$ sono date da $x = 3 + 8k$, al variare di $k \in \mathbf{Z}$. Poiché tutte queste soluzioni differiscono per multipli interi di 8, potremmo dire che “la soluzione è unica modulo 8”. Guardando la riga o la colonna di $\bar{3}$ nella tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_8 vediamo infatti che l'equazione $\bar{3} \cdot \bar{x} = \bar{1}$ ha un'unica soluzione in \mathbf{Z}_8 , data da $\bar{3}$. Infatti

$$\bar{3} \cdot \bar{3} = \bar{1}.$$

Osserviamo che per definizione $\bar{3}$ è l'inverso moltiplicativo di $\bar{3}$ in \mathbf{Z}_8 .

3. Determinare le tabelle moltiplicative di \mathbf{Z}_5^* e di \mathbf{Z}_{12}^* e confrontarle.

- Per ognuno degli elementi in \mathbf{Z}_5^* identificare il suo inverso.
- Determinare tutti gli $\bar{x} \in \mathbf{Z}_5^*$ tali che $\bar{x}^2 = \bar{1}$.
- Per ognuno degli elementi in \mathbf{Z}_{12}^* identificare il suo inverso.
- Determinare tutti gli $\bar{x} \in \mathbf{Z}_{12}^*$ tali che $\bar{x}^2 = \bar{1}$.

Sol. Poiché 5 è primo \mathbf{Z}_5^* consiste di tutte le classi non nulle: $\mathbf{Z}_5^* = \{\bar{1}, \bar{2}, \bar{3}, \bar{4}\}$. La tabella moltiplicativa di \mathbf{Z}_5^* è data da

	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$
$\bar{1}$	$\bar{1}$	$\bar{2}$	$\bar{3}$	$\bar{4}$
$\bar{2}$	$\bar{2}$	$\bar{4}$	$\bar{1}$	$\bar{3}$
$\bar{3}$	$\bar{3}$	$\bar{1}$	$\bar{4}$	$\bar{2}$
$\bar{4}$	$\bar{4}$	$\bar{3}$	$\bar{2}$	$\bar{1}$

$\mathbf{Z}_{12} = \{\bar{1}, \bar{5}, \bar{7}, \bar{11}\}$ e la sua tabella moltiplicativa è data da

	$\bar{1}$	$\bar{5}$	$\bar{7}$	$\bar{11}$
$\bar{1}$	$\bar{1}$	$\bar{5}$	$\bar{7}$	$\bar{11}$
$\bar{5}$	$\bar{5}$	$\bar{1}$	$\bar{11}$	$\bar{7}$
$\bar{7}$	$\bar{7}$	$\bar{11}$	$\bar{1}$	$\bar{5}$
$\bar{11}$	$\bar{11}$	$\bar{7}$	$\bar{5}$	$\bar{1}$

(a) Guardando la tabella vediamo che in \mathbf{Z}_5^*

$$\bar{1}^{-1} = \bar{1}, \quad \bar{2}^{-1} = \bar{3}, \quad \bar{3}^{-1} = \bar{2}, \quad \bar{4}^{-1} = \bar{4}.$$

(b) Guardando la tabella vediamo che in \mathbf{Z}_5^* le soluzioni dell'equazione $\bar{x}^2 = \bar{1}$ sono $\bar{x} = \bar{1}, \bar{4}$ (ossia gli elementi che coincidono col proprio inverso moltiplicativo).

(c)(d) Guardando la tabella vediamo che in \mathbf{Z}_{12}^* tutti gli elementi coincidono col proprio inverso moltiplicativo e quindi soddisfano l'equazione $\bar{x}^2 = \bar{1}$. Osserviamo che in \mathbf{Z}_{12}^* l'equazione di secondo grado $\bar{x}^2 = \bar{1}$ ha quattro soluzioni!

4. Sia dato l'insieme $A = \{1, -1, i, -i\}$ con l'operazione data dalla moltiplicazione fra numeri complessi.

(a) Verificare che A è un gruppo abeliano.

(b) Determinare i^{-1} e $(-i)^{-1}$.

(c) Scrivere la tabella della moltiplicazione su A . Confrontarla con quelle dell'esercizio precedente.

Sol. Per verificare che A è un gruppo conviene osservare che è un sottoinsieme del gruppo moltiplicativo abeliano dei numeri complessi non nulli \mathbf{C}^* . Inoltre A è chiuso rispetto al prodotto fra numeri complessi (il prodotto di due qualsiasi elementi di A appartiene ad A) e l'inverso di ogni elemento di A rispetto a tale prodotto appartiene ad A . Scriviamo la tabella moltiplicativa di A :

	1	i	$-i$	-1
1	1	i	$-i$	-1
i	i	-1	1	$-i$
$-i$	$-i$	1	-1	i
-1	-1	$-i$	i	1

Il fatto che la tabella sia simmetrica rispetto alla diagonale principale conferma che il gruppo A è abeliano.

(b) Abbiamo $i^{-1} = -i$ e $(-i)^{-1} = i$. Infatti $i(-i) = (-i)i = 1$.

(c) Confrontando le tabelle possiamo vedere che "mutatis mutandis", ossia associando

$$1 \mapsto \bar{1}, \quad i \mapsto \bar{2}, \quad -i \mapsto \bar{3}, \quad -1 \mapsto \bar{4},$$

la tabella di A funziona come quella di \mathbf{Z}_5^* . In questo caso si dice che i due gruppi A e \mathbf{Z}_5^* sono isomorfi. Invece è sostanzialmente diversa da quella di \mathbf{Z}_{12}^* : mentre in \mathbf{Z}_{12}^* ogni elemento al quadrato dà $\bar{1}$, questo non vale in A né in \mathbf{Z}_5^* . In questo caso si dice che i due gruppi A e \mathbf{Z}_{12}^* non sono isomorfi.

5. La funzione φ di Eulero è definita da $\varphi(n) = \#\mathbf{Z}_n^*$ (per $n \in \mathbf{N}$).

(a) Calcolare $\varphi(n)$ per ogni $n \leq 10$.

(b) In ognuno di tali casi enunciare il corrispondente Teorema di Lagrange per \mathbf{Z}_n^* .

Sol. (a) Abbiamo che $\varphi(n) = \#\mathbf{Z}_n^* = \#\{\bar{x} \in \mathbf{Z}_n \mid \text{mcd}(\bar{x}, n) = 1\}$. Si verifica direttamente che

$$\varphi(2) = 1, \quad \varphi(3) = 2, \quad \varphi(4) = 2, \quad \varphi(5) = 4, \quad \varphi(6) = 2, \quad \varphi(7) = 6, \quad \varphi(8) = 4, \quad \varphi(9) = 6, \quad \varphi(10) = 4.$$

$$(b) \mathbf{Z}_3^* = \{\bar{1}, \bar{2}\} : \quad \bar{x}^2 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_3^*;$$

$$\mathbf{Z}_4^* = \{\bar{1}, \bar{3}\} : \quad \bar{x}^2 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_4^*;$$

$$\mathbf{Z}_5^* = \{\bar{1}, \bar{2}, \bar{3}, \bar{4}\} : \quad \bar{x}^4 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_5^*;$$

$$\mathbf{Z}_6^* = \{\bar{1}, \bar{5}\} : \quad \bar{x}^2 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_6^*;$$

$$\mathbf{Z}_7^* = \{\bar{1}, \bar{2}, \bar{3}, \bar{4}, \bar{5}, \bar{6}\} : \quad \bar{x}^6 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_7^*;$$

$$\mathbf{Z}_8^* = \{\bar{1}, \bar{3}, \bar{5}, \bar{7}\} : \quad \bar{x}^4 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_8^*;$$

$$\mathbf{Z}_9^* = \{\bar{1}, \bar{2}, \bar{4}, \bar{5}, \bar{7}, \bar{8}\} : \quad \bar{x}^6 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_9^*;$$

$$\mathbf{Z}_{10}^* = \{\bar{1}, \bar{3}, \bar{7}, \bar{9}\} : \quad \bar{x}^4 = \bar{1}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_{10}^*;$$

6. Sia $n = 13$. Enunciare il Piccolo Teorema di Fermat per $G = \mathbf{Z}_{13}^*$. Usare tale risultato per calcolare

$$\overline{4^{24}}, \quad \overline{4^{59}}, \quad \overline{4^{26}}, \quad \overline{4^{24001}} \in \mathbf{Z}_{13}.$$

Sol. Poiché 13 è primo, \mathbf{Z}_{13}^* consiste di tutte le classi resto non nulle in \mathbf{Z}_{13} . In particolare $\varphi(13) = 12$. Il teorema di Lagrange, che in questo caso si chiama il Piccolo Teorema di Fermat, dice che

$$\bar{x}^{12} = \bar{1} \pmod{13}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_{13}^*.$$

7. Siano dati $\bar{x} = \overline{13^{35}}$ e $\bar{y} = \overline{41^{35}}$ in \mathbf{Z}_{37} .

(a) Determinare \bar{x}^{-1} .

(b) Determinare \bar{y}^{-1} .

Sol. Osserviamo innanzitutto che 37 è primo e dunque $\varphi(37) = 36$. In questo caso il Piccolo Teorema di Fermat, dice che

$$\bar{x}^{36} = \bar{1} \pmod{37}, \quad \forall \bar{x} \in \mathbf{Z}_{37}^* = \{\bar{x} \in \mathbf{Z}_{37}, \bar{x} \neq \bar{0}\}.$$

(a) Poiché $\overline{13^{35}} \cdot \overline{13} = \overline{13^{35}} \cdot \overline{13} = \overline{13^{36}} = \bar{1}$, ne segue che $\bar{x}^{-1} = \overline{13}$.

(b) Poiché $\bar{y} = \overline{41^{35}} = \overline{41^{35}} = \overline{4^{35}}$ ed inoltre $\overline{4^{35}} \cdot \bar{4} = \overline{4^{36}} = \bar{1}$, ne segue che $\bar{y}^{-1} = \bar{4}$.

8. Calcolare $\overline{2^{300}}$ in \mathbf{Z}_6 . Possiamo usare il Teorema di Lagrange?

Sol. Osserviamo che $\text{mcd}(2, 6) = 2 \neq 1$. Quindi $\bar{2} \notin \mathbf{Z}_6^*$ ed in questo caso *non* possiamo usare il Teorema di Lagrange. Calcolando direttamente qualche potenza di $\bar{2}$ in \mathbf{Z}_6 , troviamo

$$\bar{2}^2 = \bar{4}, \quad \bar{2}^3 = \bar{2}, \quad \bar{2}^4 = \bar{4}, \quad \dots \begin{cases} \bar{2}^n = \bar{2} & n \text{ dispari} \\ \bar{2}^n = \bar{4} & n \text{ pari.} \end{cases}$$

Ne segue che $\overline{2^{300}} = \bar{4}$ in \mathbf{Z}_6 .

9. Calcolare

$$2^{1000} \pmod{5}, \quad 2^{1000} \pmod{7}, \quad 10^{1000} \pmod{3}, \quad 10^{1000} \pmod{5}.$$

Sol. Poiché $\bar{2} \in \mathbf{Z}_5^*$ e $\varphi(5) = 4$ abbiamo che modulo 5

$$\bar{2}^{1000} = \bar{2}^{4 \cdot 250} = (\bar{2}^4)^{250} = \bar{1}^{250} = \bar{1}.$$

Poiché $\bar{2} \in \mathbf{Z}_7^*$ e $\varphi(7) = 6$ abbiamo che modulo 7

$$\bar{2}^{1000} = \bar{2}^{6 \cdot 166 + 4} = (\bar{2}^6)^{166} \cdot \bar{2}^4 = \bar{1} \cdot \bar{2}^4 = \bar{2}.$$

Poiché $\bar{10} = \bar{1} \pmod{3}$, abbiamo che modulo 3

$$\bar{10}^{1000} = \bar{1}^{1000} = \bar{1}.$$

Poiché $\bar{10} = \bar{0} \pmod{5}$, abbiamo che modulo 5

$$\bar{10}^{1000} = \bar{0}^{1000} = \bar{0}.$$

10. Determinare l'ultima cifra decimale dei seguenti numeri

$$37^{37}, \quad 16^{16}, \quad 19^{19}.$$

Sol. Determinare l'ultima cifra decimale di un numero equivale a calcolare la sua classe resto modulo 10:

innanzitutto $\bar{37}^{37} = \bar{7}^{37}$ modulo 10; inoltre $7 \in \mathbf{Z}_{10}^*$ e $\varphi(10) = 4$. Ne segue che

$$\bar{7}^{37} = \bar{7}^{4 \cdot 9 + 1} = \bar{7}^{4 \cdot 9} \cdot \bar{7} = \bar{7}.$$

Con argomenti simili si trova che modulo 10

$$\bar{19}^{19} = \bar{9}^{19} = \bar{9}^{4 \cdot 4 + 3} = \bar{9}^3 = \bar{9}^2 \cdot \bar{9} = \bar{9}.$$

Infine $\bar{16}^{16} = \bar{6}^{16}$ modulo 10; osserviamo però che $\bar{6} \notin \mathbf{Z}_{10}^*$, quindi in questo caso non possiamo usare il teorema di Lagrange come nei casi precedenti. Calcolando direttamente qualche potenza di $\bar{6}$ in \mathbf{Z}_{10} troviamo

$$\bar{6}^2 = \bar{6}, \quad \bar{6}^3 = \bar{6}, \quad \dots, \quad \bar{6}^n = \bar{6}, \quad \forall n.$$

Ne segue che $\bar{16}^{16} = \bar{6}$ modulo 10.

11. Calcolare

$$5^{95} \pmod{70}, \quad 2^{1000} \pmod{110}.$$

Sol. Abbiamo $70 = 2 \cdot 5 \cdot 7$, da cui

$$\begin{aligned} x \equiv 5^{95} \pmod{70} &\Leftrightarrow \begin{cases} x \equiv 5^{95} \pmod{2} \\ x \equiv 5^{95} \pmod{5} \\ x \equiv 5^{95} \pmod{7} \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} x \equiv 1^{95} \pmod{2} \\ x \equiv 0^{95} \pmod{5} \\ x \equiv 5^{95} \pmod{7} \end{cases} \\ &\Leftrightarrow \begin{cases} x \equiv 1 \pmod{2} \\ x \equiv 0 \pmod{5} \\ x \equiv 3 \pmod{7} \end{cases} \end{aligned}$$

N.B. Per semplificare la terza congruenza del sistema abbiamo usato il fatto che per il Piccolo Teorema di Fermat $5^6 \equiv 1 \pmod{7}$, da cui $5^{6 \cdot 15 + 5} \equiv 5^5 \equiv 3 \pmod{7}$.

Le soluzioni intere del sistema sono date da $x = 45 + k70$, al variare di $k \in \mathbf{Z}$. La classe resto di $5^{95} \pmod{70}$ è l'unica soluzione del sistema compresa fra 0 e 70, cioè $x = 45$.

Abbiamo $110 = 2 \cdot 5 \cdot 11$, da cui

$$x \equiv 2^{1000} \pmod{110} \Leftrightarrow \begin{cases} x \equiv 2^{1000} \pmod{2} \\ x \equiv 2^{1000} \pmod{5} \\ x \equiv 2^{1000} \pmod{11} \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} x \equiv 0^{1000} \pmod{2} \\ x \equiv 2^{1000} \pmod{5} \\ x \equiv 2^{1000} \pmod{11} \end{cases}$$

$$\Leftrightarrow \begin{cases} x \equiv 0 \pmod{2} \\ x \equiv 1 \pmod{5} \\ x \equiv 1 \pmod{11}. \end{cases}$$

Anche in questo caso abbiamo usato il Piccolo Teorema di Fermat:

$$2^4 \equiv 1 \pmod{5}, \quad 2^{10} \equiv 1 \pmod{11},$$

da cui

$$2^{1000} \equiv 1 \pmod{5}, \quad 2^{1000} \equiv 1 \pmod{11}.$$

La classe resto di $2^{1000} \pmod{110}$ è l'unica soluzione del sistema compresa fra 0 e 110, cioè $x = 56$.

12. (a) Determinare il resto delle divisioni per 5, per 7 e per 11 di 3^{302} ; determinare il resto della divisione per 385 di 3^{302} (si noti che $385 = 5 \cdot 7 \cdot 11$).
- (b) Determinare il resto delle divisioni per 7, per 11 e per 13 di 5^{2003} ; determinare il resto della divisione per 1001 di 5^{2003} (si noti che $1001 = 7 \cdot 11 \cdot 13$).

Sol. (a) Il resto della divisione per 5 di 3^{302} è per definizione la sua classe resto modulo 5. Poiché 5 è primo e $\varphi(5) = 4$, per il Teorema di Lagrange (o Piccolo Teorema di Fermat), vale

$$\overline{3^{302}} \equiv \overline{3}^{302} \equiv \overline{3}^{4 \cdot 75 + 2} \equiv \overline{3}^2 \equiv \overline{4} \pmod{5}.$$

Con ragionamenti simili si trova che i resti delle divisioni di 3^{302} per 7 e per 11 sono dati rispettivamente da

$$\overline{3^{302}} \equiv \overline{3}^{302} \equiv \overline{3}^{6 \cdot 50 + 2} \equiv \overline{3}^2 \equiv \overline{2} \pmod{7} \quad \varphi(7) = 6;$$

$$\overline{3^{302}} \equiv \overline{3}^{302} \equiv \overline{3}^{10 \cdot 30 + 2} \equiv \overline{3}^2 \equiv \overline{9} \pmod{11} \quad \varphi(11) = 10.$$

Per il Teorema Cinese del Resto, il resto della divisione di 3^{302} per $385 = 5 \cdot 7 \cdot 11$ è l'unica soluzione x_0 del sistema di congruenze

$$\begin{cases} x \equiv 4 \pmod{5} \\ x \equiv 2 \pmod{7} \\ x \equiv 9 \pmod{11} \end{cases}$$

che soddisfa $0 \leq x_0 \leq 385$. Risolvendo il sistema troviamo $x_0 = 9$.

(b) Con uno svolgimento analogo, troviamo che

$$\overline{5^{2003}} \equiv \overline{5} \pmod{7}, \quad \overline{5^{2003}} \equiv \overline{4} \pmod{11}, \quad \overline{5^{2003}} \equiv \overline{8} \pmod{13},$$

da cui

$$\overline{5^{2003}} \equiv \overline{983} \pmod{1001}.$$

13. Determinare il resto della divisione per 5 di $33213454^{27221447}$. Determinare il resto della divisione per 7 di $19^{19^{19}}$.

Sol. Dobbiamo calcolare $33213454^{27221447}$ modulo 5:

$$33213454^{27221447} \equiv 4^{27221447} \equiv (-1)^{27221447} \equiv -1 \equiv 4 \pmod{5}.$$

Dobbiamo calcolare $19^{19^{19}}$ modulo 7:

$$19^{19^{19}} \equiv 5^{19^{19}} \pmod{7}.$$

Poiché $\varphi(7) = 6$, per il Piccolo Teorema di Fermat $5^6 \equiv 1 \pmod{7}$. A questo punto osserviamo che $19^{19} \equiv 1^{19} \equiv 1 \pmod{6}$, ossia $19^{19} = 1 + 6M$, per qualche intero M . Ne segue che

$$19^{19^{19}} \equiv 5^{19^{19}} \equiv 5^{6M+1} \equiv 5^{6M}5 \equiv 5 \pmod{7}.$$

14. Calcolare il resto della divisione per 70 di 3^{302} .

Sol. Poiché $70 = 2 \cdot 5 \cdot 7$, con uno svolgimento analogo a quello dell'esercizio 12, troviamo

$$\overline{3^{302}} \equiv \bar{1} \pmod{2}, \quad \overline{3^{302}} \equiv \bar{4} \pmod{5}, \quad \overline{3^{302}} \equiv \bar{2} \pmod{7}, \quad \overline{3^{302}} \equiv \bar{9} \pmod{70}.$$

15. Sia $n \in \mathbf{N}$. L'ordine $\text{ord}_n(x)$ di $x \in \mathbf{Z}_n^*$ è il più piccolo $r > 0$ tale che $x^r \equiv 1 \pmod{n}$.

- Sia $n = 7$. Calcolare $\text{ord}_n(x)$ per ogni $x \in \mathbf{Z}_n^*$.
- Sia n primo. Dimostrare che $\text{ord}_n(x)$ divide $n - 1$ per ogni $x \in \mathbf{Z}_n^*$.
- Sia $n \in \mathbf{N}$. Calcolare l'ordine di $-1 \pmod{n}$.

Sol. (a) $\bar{1} \cdot \bar{1} = \bar{1}$, $\bar{6} \cdot \bar{6} = \overline{-1} \cdot \overline{-1} = \bar{1}$. Gli elementi $\overline{-1}$ e $\bar{1}$ hanno ordine 2.

$\bar{2}^2 = \bar{4}$, $\bar{2}^3 = \bar{1}$, per cui l'ordine di $\bar{2}$ è 3.

$\bar{3}^2 = \bar{2}$, $\bar{3}^3 = \bar{6}$, $\bar{3}^4 = \bar{4}$, $\bar{3}^5 = \bar{5}$, $\bar{3}^6 = \bar{1}$, per cui l'ordine di $\bar{3}$ è 6.

$\bar{4}^2 = \bar{2}$, $\bar{4}^3 = \bar{1}$, per cui l'ordine di $\bar{4}$ è 3.

$\bar{5}^2 = \bar{4}$, $\bar{5}^3 = \bar{6}$, $\bar{5}^4 = \bar{2}$, $\bar{5}^5 = \bar{3}$, $\bar{5}^6 = \bar{1}$, per cui l'ordine di $\bar{5}$ è 6.

(b) Sia $n = p$ primo. Il gruppo $\mathbf{Z}_p^* = \{\bar{1}, \bar{2}, \dots, \overline{p-1}\}$ ha ordine $p - 1$ e dal Teorema di Lagrange segue che $\bar{x}^{p-1} \equiv \bar{1} \pmod{p}$. Sia $k > 0$ il più piccolo intero tale che $x^k \equiv \bar{1} \pmod{p}$. Chiaramente $k \leq p - 1$. Facendo il quoziente di $p - 1$ per k possiamo scrivere $p - 1 = km + r$, con $0 \leq r < k$. Vogliamo dimostrare che $r = 0$, cioè che k divide $p - 1$. Abbiamo

$$\bar{x}^{p-1} = \bar{x}^{mk+r} = \bar{x}^{km} \bar{x}^r \equiv \bar{x}^r \pmod{p}.$$

Se $r > 0$, questo contraddice il fatto che $k > 0$ è il più piccolo intero per cui $x^k \equiv \bar{1} \pmod{p}$. Conclusione: $r = 0$ e k divide $p - 1$.

(c) $\overline{-1} \cdot \overline{-1} = \bar{1} \pmod{n}$, per cui l'ordine di $\overline{-1}$ è sempre 2.

- Sia $p > 2$ un primo. Dimostrare che $\{x \in \mathbf{Z}_p : x^2 = 1\} = \{\pm 1\}$.
- Determinare tutti gli $x \in \mathbf{Z}_{15}^*$ per cui $x^2 = 1$. Stessa domanda per \mathbf{Z}_{21}^* .
- Sia $n = pq$ prodotto di due primi dispari. Quanti sono gli elementi $x \in \mathbf{Z}_n^*$ con $x^2 = 1$?
- Determinare tutti gli $x \in \mathbf{Z}_9^*$ per cui $x^2 = 1$. Stessa domanda per \mathbf{Z}_{25}^* .
- Sia $n = p^2$ quadrato di un numero primo $p > 2$. Quanti sono gli elementi $x \in \mathbf{Z}_n^*$ con $x^2 = 1$?

Sol. (a) Si ha che

$$x^2 \equiv 1 \pmod{p} \Leftrightarrow x^2 - 1 \equiv 0 \pmod{p} \Leftrightarrow (x+1)(x-1) \equiv 0 \pmod{p}.$$

Poiché p è primo, questo implica che p divide $x+1$ oppure p divide $x-1$, da cui

$$x \equiv 1 \pmod{p} \quad \text{oppure} \quad x \equiv -1 \pmod{p}.$$

(c) Sia $n = pq$ prodotto di due primi dispari. Si ha che

$$\begin{aligned} x^2 \equiv 1 \pmod{pq} &\Leftrightarrow x^2 - 1 \equiv 0 \pmod{pq} \Leftrightarrow (x+1)(x-1) \equiv 0 \pmod{pq} \\ &\Leftrightarrow \begin{cases} (x+1)(x-1) \equiv 0 \pmod{p} \\ (x+1)(x-1) \equiv 0 \pmod{q}, \end{cases} \end{aligned}$$

da cui

$$\begin{aligned} &\left\{ \begin{array}{l} (x+1) \equiv 0 \pmod{p} \\ (x+1) \equiv 0 \pmod{q} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} (x+1) \equiv 0 \pmod{p} \\ (x-1) \equiv 0 \pmod{q} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} (x-1) \equiv 0 \pmod{p} \\ (x-1) \equiv 0 \pmod{q} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} (x-1) \equiv 0 \pmod{p} \\ (x+1) \equiv 0 \pmod{q} \end{array} \right\} \\ &\left\{ \begin{array}{l} x \equiv -1 \pmod{p} \\ x \equiv -1 \pmod{q} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv -1 \pmod{p} \\ x \equiv 1 \pmod{q} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 1 \pmod{p} \\ x \equiv 1 \pmod{q} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 1 \pmod{p} \\ x \equiv -1 \pmod{q} \end{array} \right\}. \end{aligned}$$

In conclusione, ci sono *quattro classi resto modulo pq* che soddisfano l'equazione di secondo grado $x^2 = 1$ in \mathbf{Z}_{pq}^* . Si ottengono risolvendo i quattro sistemi qui sopra.

(b) Nel primo caso $p = 3$ e $q = 5$. I sistemi da risolvere sono

$$\left\{ \begin{array}{l} x \equiv 2 \pmod{3} \\ x \equiv 4 \pmod{5} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 2 \pmod{3} \\ x \equiv 1 \pmod{5} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 1 \pmod{3} \\ x \equiv 1 \pmod{5} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 1 \pmod{3} \\ x \equiv 4 \pmod{5} \end{array} \right\}.$$

Le quattro classi resto di \mathbf{Z}_{15}^* che soddisfano l'equazione di secondo grado $x^2 = 1$ sono date da $\bar{x} = 14, \bar{x} = 11, \bar{x} = 1, \bar{x} = 4$.

Nel secondo caso $p = 3$ e $q = 7$. Le quattro classi resto di \mathbf{Z}_{21}^* che soddisfano l'equazione di secondo grado $x^2 = 1$ si ottengono risolvendo i sistemi

$$\left\{ \begin{array}{l} x \equiv 2 \pmod{3} \\ x \equiv 6 \pmod{7} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 2 \pmod{3} \\ x \equiv 1 \pmod{7} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 1 \pmod{3} \\ x \equiv 1 \pmod{7} \end{array} \right\} \cup \left\{ \begin{array}{l} x \equiv 1 \pmod{3} \\ x \equiv 6 \pmod{7} \end{array} \right\}.$$

e sono date da $\bar{x} = \text{etc...}$

(e) Sia $n = p^2$ quadrato di un numero primo $p > 2$. Si ha che

$$x^2 \equiv 1 \pmod{p^2} \Leftrightarrow x^2 - 1 \equiv 0 \pmod{p^2} \Leftrightarrow (x+1)(x-1) \equiv 0 \pmod{p^2}.$$

Poiché p è primo, questo implica che p divide $x+1$ oppure p divide $x-1$; in effetti anche p^2 divide $x+1$ oppure divide $x-1$ (questo segue dal fatto che la differenza fra $x+1$ e $x-1$ è solo due: se fosse $x+1 = mp$ e $x-1 = np$, avremmo $(m-n)p = 2$...impossibile), da cui

$$\bar{x} \equiv 1 \pmod{p^2} \quad \text{oppure} \quad \bar{x} \equiv -1 \pmod{p^2}.$$

(d) Nel primo caso $p = 3$ e $p^2 = 9$. Le classi resto di \mathbf{Z}_9^* che soddisfano l'equazione di secondo grado $x^2 = 1$ sono date da $\bar{x} = 1$ e $\bar{x} = -1 \equiv 8$. Si verifica che $8^2 = 64 \equiv 1 \pmod{9}$.

Nel secondo caso $p = 5$ e $p^2 = 25$. Le classi resto di \mathbf{Z}_{25}^* che soddisfano l'equazione di secondo grado $x^2 = 1$ sono date da $\bar{x} = 1$ e $\bar{x} = -1 \equiv 24$. Si verifica che $24^2 = 576 \equiv 1 \pmod{25}$.

N.B.: In \mathbf{Z}_p^* e in $\mathbf{Z}_{p^k}^*$ con k primo l'equazione di secondo grado $x^2 - 1$ ha due soluzioni, come ci aspettiamo. Ma in $\mathbf{Z}_{p^q}^*$ ne ha $2^2 = 4$. In generale in $\mathbf{Z}_{p_1 p_2 \dots p_k}^*$, con p_i primi distinti, ne ha 2^k .

17. Dimostrare che $4^{2n+1} + 3^{n+2}$ è divisibile per 13, per ogni $n \in \mathbf{N}$ (suggerimento: calcolare in \mathbf{Z}_{13}).

Sol. Scriviamo $4^{2n+1} + 3^{n+2} = (4 \cdot 4)^n \cdot 4 + 3^n \cdot 3^2 = 4 \cdot 16^n + 9 \cdot 3^n$. Modulo 13, l'espressione diventa $4 \cdot 3^n + 9 \cdot 3^n \equiv 13 \cdot 3^n \equiv 0$. Ne segue che $4^{2n+1} + 3^{n+2}$ è divisibile per 13.

18. Sia $p \in \mathbf{N}$ un numero primo. Verificare che in \mathbf{Z}_p vale l'uguaglianza $(\bar{x} + \bar{y})^p = \bar{x}^p + \bar{y}^p$, per ogni $\bar{x}, \bar{y} \in \mathbf{Z}_p$ (suggerimento: usare la formula di Newton).

Verificare che per $n = 4$, tale uguaglianza non vale.

Sol. Per la formula di Newton abbiamo

$$(\bar{x} + \bar{y})^p = \bar{x}^p + \binom{p}{1} \bar{x}^{p-1} \bar{y} + \binom{p}{2} \bar{x}^{p-2} \bar{y}^2 + \dots + \bar{y}^p.$$

Per ottenere la tesi, verifichiamo che per ogni $k = 1, \dots, p-1$ il coefficiente binomiale $\binom{p}{k}$ è divisibile per p , e dunque è 0 modulo p . Scriviamo

$$\binom{p}{k} = \frac{p(p-1) \dots (p-k+1)}{k!} \in \mathbf{Z}.$$

Poiché p è primo non può essere diviso per nessuno dei fattori di $k!$. Ne segue che $\binom{p}{k}$ è un multiplo intero di p , come richiesto.

Per $n = 4$, i coefficienti binomiali sono 1, 4, 6, 4, 1. Il coefficiente centrale 6 non è zero modulo 4. In questo caso infatti l'uguaglianza $(\bar{x} + \bar{y})^4 = \bar{x}^4 + \bar{y}^4$ non vale.

19. Dimostrare che $\sum_{\bar{x} \in \mathbf{Z}_n} \bar{x} = \bar{0}$ in \mathbf{Z}_n , per ogni n dispari.

Sol. Poiché \mathbf{Z}_n è un gruppo, ogni $\bar{x} \in \mathbf{Z}_n$ ammette opposto dato da $\overline{-x} = \overline{n-x} \in \mathbf{Z}_n$. Osserviamo che l'elemento neutro $\bar{0}$ coincide col suo opposto: infatti $\bar{0} + \bar{0} = \bar{0}$. Osserviamo inoltre che se n è dispari, l'opposto di ogni classe resto $\bar{x} \neq \bar{0}$ è necessariamente diverso da \bar{x} (infatti se per qualche $\bar{x} \neq \bar{0}$ vale $\bar{x} \equiv \overline{n-x}$ allora $n = 2x$, ossia n è pari). Dunque per n dispari ogni $\bar{x} \neq \bar{0}$ risulta accoppiato col suo opposto e per ogni coppia vale $\bar{x} + \overline{n-x} = \bar{0}$. Ne segue che $\sum_{\bar{x} \in \mathbf{Z}_n} \bar{x} = \bar{0}$, come richiesto.

ESEMPIO: in \mathbf{Z}_7 abbiamo $\bar{0} + (\bar{1} + \bar{6}) + (\bar{2} + \bar{5}) + (\bar{3} + \bar{4}) = \bar{0}$.

Invece in \mathbf{Z}_6 abbiamo $\bar{3} = \overline{-3}$ e vale $\bar{0} + (\bar{1} + \bar{5}) + (\bar{2} + \bar{4}) + \bar{3} = \bar{3} \neq \bar{0}$.

20. Calcolare $(p-1)!$ in \mathbf{Z}_p , per p primo.

Sol. Osserviamo che $(p-1)! = (p-1) \dots 3 \cdot 2 \cdot 1$ può essere visto come il prodotto di tutte le classi resto di \mathbf{Z}_p^* , che sono $p-1$. Se p è primo, ogni classe resto $\bar{x} \neq \bar{1}, \overline{-1}$ è accoppiata col suo inverso \bar{x}^{-1} , che è distinto da \bar{x} (nota che $\overline{-1} = \overline{p-1}$). Chiaramente per ognuna di tali coppie vale $\bar{x} \cdot \bar{x}^{-1} = \bar{1}$. In totale abbiamo quindi

$$(p-1)! = (p-1) \cdot 1.$$

ESEMPIO: in \mathbf{Z}_7^* abbiamo

$$\bar{1} \cdot \bar{6} \cdot (\bar{2} \cdot \bar{4}) \cdot (\bar{3} \cdot \bar{5}) \equiv \bar{6}.$$

21. Siano (G_1, e_1, \circ) e $(G_2, e_2, *)$ due gruppi. Sul prodotto cartesiano $G_1 \times G_2$ definiamo una operazione mediante

$$(g_1, g_2) \cdot (h_1, h_2) := (g_1 \circ h_1, g_2 * h_2).$$

- (a) Dimostrare che con questa operazione $G_1 \times G_2$ è un gruppo.
 (b) Siano $(G_1, e_1, \circ) = (G_2, e_2, *) = (\mathbf{Z}_2, \bar{0}, +)$, con la somma $\bar{x} + \bar{y} := \overline{x+y}$. Scrivere la tabella dell'operazione indotta su $\mathbf{Z}_2 \times \mathbf{Z}_2$.
 (c) Siano $(G_1, e_1, \circ) = (\mathbf{Z}_2, \bar{0}, +)$ e $(G_2, e_2, *) = (\mathbf{Z}_3, \bar{0}, +)$. Scrivere la tabella dell'operazione indotta su $\mathbf{Z}_2 \times \mathbf{Z}_3$.

Sol. (a) L'operazione $(g_1, g_2) \cdot (h_1, h_2) := (g_1 \circ h_1, g_2 * h_2)$ è associativa, perché è definita componete per componete e le due operazioni singolarmente lo sono.... Si verifica facilmente che l'elemento neutro è (e_1, e_2) e che l'inverso di un elemento (g_1, g_2) è (g_1^{-1}, g_2^{-1}) .

(b)

	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{1})$
$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{1})$
$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{1})$
$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{0})$
$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{0})$

(c)

	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{2})$
$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{2})$
$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{0})$
$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$
$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{2})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{2})$
$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{1}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{0}, \bar{0})$
$(\bar{1}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{2})$	$(\bar{1}, \bar{0})$	$(\bar{1}, \bar{1})$	$(\bar{0}, \bar{2})$	$(\bar{0}, \bar{0})$	$(\bar{0}, \bar{1})$

22. Sia G un gruppo tale che $g^2 = e$, per ogni $g \in G$. Dimostrare che G è abeliano.

Sol. Siano x, y elementi di G e sia $xy \in G$ il loro prodotto. Dall'ipotesi segue che

$$(xy)^2 = xyxy = e \Leftrightarrow y^{-1}x^{-1}xyxy = y^{-1}x^{-1} \Leftrightarrow xy = y^{-1}x^{-1}.$$

Osserviamo che $x^2 = e$ equivale a $x = x^{-1}$. Dunque $xy = yx$, per ogni $x, y \in G$, come richiesto.

23. Sia $G = \left\{ M = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \mid a, b, c, d \in \mathbf{R}, \det M \neq 0 \right\}$. Dimostrare che G col prodotto fra matrici usuale è un gruppo non commutativo.

Sol. Vedi Geometria 1.

24. Sia $A = \left\{ M = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \mid a, b, c, d \in \mathbf{R} \right\}$.

- (a) Dimostrare che A con la somma fra matrici usuale è un gruppo abeliano.

- (b) Dimostrare che A con la somma e il prodotto fra matrici usuali è un anello non commutativo.
- (c) Far vedere che esistono matrici non nulle $M, N \in A$ il cui prodotto è la matrice nulla.
- (d) Chi sono le unità in A ?

Sol. Vedi Geometria 1.

25. Sia X un insieme e sia $P(X)$ l'insieme dei sottoinsiemi di X . Definiamo su $P(X)$ una “somma” ed un “prodotto” mediante

$$A \oplus B := (A \cup B) - (A \cap B), \quad A \otimes B := A \cap B.$$

- (a) Verificare che $A \oplus B = (A - B) \cup (B - A)$.
- (b) Dimostrare che $P(X)$ con l'operazione \oplus è un gruppo abeliano.
- (c) Scrivere la tabella di composizione per un insieme X di due elementi. Confrontare con il gruppo di Klein V_4 .
- (d) Dimostrare che $P(X)$ con le operazioni “ \oplus ” e “ \otimes ” è un anello commutativo.
- (d) Chi sono le unità in $P(X)$?